

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 2 di 21

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare Nebbia d'acqua/Estintore a polvere/Schiuma/Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) per estinguere.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori suggerimenti

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.

I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine.

Se accumulato in ambienti chiusi o sotterranei aumenta il pericolo di incendi e di esplosioni.

I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

Nel vano gas di fasci chiusi si possono accumulare vapori di solventi infiammabili, soprattutto per effetto del calore.

Tenere lontane fiamme e scintille.

Questo materiale può essere acceso da riscaldamento, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamme pilota, attrezzatura meccanica/elettrica e apparecchi elettronici, quali cellulari, computer e cercapersone che non sono stati classificati come intrinsecamente sicuri).

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/inflammabile.

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/inflammabili.

Finché i componenti infiammabili non siano evaporati completamente, rimane anche dopo l'uso il rischio che si possano formare miscele esplosive di vapore e aria.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:

Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBTe vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

Dispersione di cere e principi attivi in miscela di solventi

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64742-49-0	idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici			55 - < 60 %
	927-241-2		01-2119471843-32	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 3; H226 H336 H304 H412 EUH066			
64742-95-6	idrocarburi, C9, aromatici			10 - < 15 %
	918-668-5		01-2119455851-35	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H335 H336 H304 H411 EUH066			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 3 di 21

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.
se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.
In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:

non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito ad inalazione

allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.
Provvedere all' apporto di aria fresca.
In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxiloson, pulmicort (auxiloson e pulmicort sono marchi registrati). Consultare immediatamente il medico.
Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con:
Acqua e sapone
Spalmare una crema grassa.
Non sciacquare con:
Solvente/Diluenti
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.
dare niente da bere o da mangiare
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:
Tosse
Dispnea
Cianosi
Acidosi
Depressione del sistema nervoso centrale
Dolori di testa
Nausea
Stordimento
Vertigini
Stato di ebbrezza
Svenimento

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
regolare la funzione circolatoria, eventualmente trattamento ad shock.
Se necessario, respirazione con ossigeno.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 4 di 21

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua
Estintore a polvere (ABC-polvere)
Schiuma
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Classe d' incendio (DIN EN 2): B (Incendi di sostanze liquide o che si liquefano).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua
Irrorazione con acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas che si sprigionano durante incendio di materiali organici sono da classificare tossici per inalazione.
Elevato sviluppo di fuligine in caso di combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio.
anidride carbonica (CO₂)
Idrocarburi
Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.
Stare attenti alla riaccensione.
Cautela nell'uso di CO₂ in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza. In caso contrario, lasciar bruciare sotto controllo.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
norme DIN/EN: EN 469
Operazioni antincendio indumenti protettivi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non respirare i vapori/aerosol.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.
Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.
Mettere al sicuro le persone.
Fare attenzione alla diffusione del gas sul pavimento (pesa più dell'aria) e in direzione del vento.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per personale non incaricato di emergenze:

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.
Procedure d'emergenza:

Forze speciali:

Usare equipaggiamento di protezione personale.
I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.
Materiale appropriato:
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 5 di 21

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento:

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare).

Per la pulizia:

Metodi di pulizia - grandi perdite:

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Metodi di pulizia - perdite minime:

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Pulire bene le superfici sporche.

Detergente consigliato:

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Materiale adatto per la rimozione:

Sabbia

Farina fossile

Legante universale

Materiale aspirante, organico

materiale inadatto alla rimozione:

Non conosciuti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Si consiglia di impostare tutti i processi di lavoro in modo da escludere:

Inalazione di vapori o nebbia/aerosol

Contatto con gli occhi

Contatto con la pelle

Ventilazione tecnica del posto di lavoro

I vapori sono più pesanti dell'aria.

Provvedere all'aspirazione dell'aria interna a livello del pavimento.

Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati possibilmente:

dispositivi con aspirazione locale

Utilizzare in una cabina di estrazione con filtro aria integrato.

Usare solo in cabine di spruzzatura aerate.

Assicurarsi che il flusso d'aria fresca sia sistemato prima e dopo l'aspirazione dietro all'utilizzatore.

Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.

Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Misure antincendio:

Il prodotto è: Facilmente infiammabile.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: +10 °C (Punto d'infiammabilità - 15 °C)

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Possibile riaccensione a grande distanza.

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 6 di 21

Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.
Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili.
Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.
Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Sistema estintore di classe B.
indossare indumenti e scarpe antistatici.

Provvedimenti necessari secondo regolamento per protezione da esplosioni:
Impedimento di formazione di un atmosfera esplosiva (limitazione e controllo della concentrazione, inerzione, ermeticit , ventilazione, impianti di avvertimento, ecc.).
Impedimento dell'accensione di un'atmosfera esplosiva (divisione in zone, eliminazione di fonti di accensione, installazione elettrica antideflagrante, collegamento a massa, ecc.).
Provvedimenti costruttivi per la riduzione delle conseguenze di un'esplosione (modo di costruzione antideflagrante, alleggerimento della pressione di esplosione, soppressione dell'esplosione, ecc.).

Ulteriori dati

Precauzioni ambientali:
Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.
Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.
Per limitare le emissioni da composti organici volatili (COV) i vapori di solventi dovrebbero essere convogliati a un depuratore aria (filtro, gas, combustore) secondo le normative vigenti.

Istruzioni per igiene industriale generale:
Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.
Prassi generale di igiene industriale.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.
Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.
Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilit **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Materiale adatto per il pavimento:
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:
Calore
Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30  C

Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:
Materiale adatto a contenitore/impianto:
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a:
Classe di deposito:
1 (Sostanze pericolose esplosive)
2 A (Sostanze gassose)
2 B (aerosol)
3 (Liquidi infiammabili)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 7 di 21

- 5.1 A (Sostanze fortemente ossidanti)
- 5.1 C (Nitrato di ammonio e preparazioni al nitrato di ammonio)
- 6.1 B (Sostanze pericolose non combustibili, a tossicità acuta di categoria 1 e 2 / molto tossiche)
- 6.2 (Materie infettanti)
- 7 (Sostanze radioattive)

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.

Stoccare le piccole quantità in amandi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.

Non lasciare in giacenza all'aperto.

Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazione:

Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:

Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.

In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.

Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
12001-26-2	Mica	-	3	-	TWA (8 h)	
		-	-	-	STEL (15 min)	
8052-41-3	Solvente Stoddard	100	525	-	TWA (8 h)	
		-	-	-	STEL (15 min)	

Altre informazioni sugli valori limite

Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA)

<http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm>

Fonte di legge:

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):

Controllo dell'aria nel locale

Tubetto di prova

Misure di concentrazione preliminari:

Rivelatore di tubi Adatto per la misurazione della concentrazione di corrente in aria negli ambienti di lavoro: Provette

DRÄGER - tubi a breve termine (<http://www.gasmesstechnik.de>)

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:

Valori DNEL/PNEC:

Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 8 di 21

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:
Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo (http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf)

Modello applicato:

Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Spartizione edile di uomo e macchina, Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

Protezione delle mani

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare proteggere la pelle con preparati resistenti ai solventi.

p.es. sansibal® / sansibon®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 9 di 21

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.
Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.
Indossare possibilmente sottoguanti di cotone.
Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti, p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)
Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.
Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.
liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!
Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto:

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 2 - 6, corrispondente > 30 - 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl. : 0,4 mm

Caucciù fluorurato / FKM / Viton (KCL-VITOJECT® - No. articolo 890) - Spessore dello strato appl. : 0,7 mm

O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

Butil gomma elastica

NR (Caucciù naturale, gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto:

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione A, corrispondente > 1 - 5 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl. : 0,2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata:

Blusa da fuochista, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN 344)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Pericoli termici:

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 10 di 21

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

superamento del valore limite

alte concentrazioni

esposizione a lungo tempo

ventilazione insufficiente

aspirazione insufficiente

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Tipi di filtro: A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m³ (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m³ (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m³ (1,0 vol. in %).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:

Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)

Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)

Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)

Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m³) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m³) (3M)

Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)

Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m³) / 6055 (A2 - 5000 ml/m³) (3M)

Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)

Tipo filtro antigas : A, Colore di identificazione: marrone

O prodotti simili di altre case.

Controllo dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:

Scrubber per gas di scarico

Adsorbimento

Incinerimento

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	pasta
Colore:	marrone
Odore:	caratteristico/a

Metodo di determinazione

Valore pH:	non applicabile
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 140 °C valori di riferimento
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	> 40 °C ASTM D 4359
Punto di fusione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	> 24 °C valori di riferimento

Infiammabilità

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 11 di 21

Gas: non applicabile (solido)

Proprieta' esplosive

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

I dati riportati di pressione vapore, temperatura di accensione e limiti di esplosione si riferiscono al solvente / alla miscela di solvente.

Inferiore Limiti di esplosività: 0,6 vol. % valori di riferimento
Superiore Limiti di esplosività: 7 vol. % valori di riferimento
Temperatura di accensione: > 200 °C valori di riferimento

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non piroforico.

Gas: Non piroforico.

Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

trascurabile

Pressione vapore: < 5 hPa valori di riferimento
(a 20 °C)Pressione vapore: < 24 hPa valori di riferimento
(a 50 °C)Densità (a 20 °C): 0,75 g/cm³ DIN 51757

Densità apparente: non determinato

Idrosolubilità: insolubile: < 0,1 g/L valori di riferimento
(a 20 °C)**Solubilità in altri solventi**

miscelabile con la maggior parte dei solventi organici

Coefficiente di ripartizione: non applicabile (Miscela)

Viscosità / dinamico: non applicabile

Viscosità / cinematica: non applicabile

Tempo di scorrimento: > 100 s (3 mm) 3 DIN EN ISO 2431
(a 23 °C)Densità di vapore: non determinato
(a 25 °C)

Velocità di evaporazione: non applicabile ASTM D 3539

Solvente-Differenzia-Test: non applicabile

Solvente: < 3 %

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: non determinato

Classe di temperatura (DIN EN 60079-0): T 3 (T > +200 °C ... <= +300 °C)

Concentrazione limite di ossigeno (CLO) (DIN EN 14756): Nessun dato disponibile

Gruppo di esplosione: IIA

Larghezza normale della fessura (LNF) (IEC 60079-1-1): > 0,9 mm

Corrente di accensione minima (IEC 60079-11): Nessun dato disponibile

Energia minima di accensione (DIN EN 13673-1): Nessun dato disponibile

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Peso molecolare: ~ 126 g/mol (mediante calcolo)

Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

UN Raccomandazioni per il trasporto di materiali pericolosi

Manuale delle prove e criteri, parte III, sezione 33.2.1.

Velocità di combustione > 2,2 mm/s.

Conduttività (ASTM D 2624): > 1000 pS/m

tensione superficiale: non applicabile (solido)

Liposolubilità (g/L): Nessun dato disponibile

Potenziale calcolato di ossidazione della miscela (OP): trascurabile

Gruppo Sostanza proprietà rilevanti:

Materiali esplosivi

non applicabile

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 12 di 21

Gas infiammabili
non applicabile (solido)
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/inflammabile.

Aerosol infiammabili
non applicabile (solido)
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/inflammabile.

Gas comburenti
Non comburente (ossidante).

gas sotto pressione
non applicabile (solido)

Liquidi infiammabili
non applicabile (solido)

Sostanze solide infiammabili
Facilmente infiammabile.

Sostanze e miscele autoreattive
non applicabile

Liquidi piroforici
Non piroforico.

Solidi piroforici
Non piroforico.

sostanze e miscele autoriscaldanti
non applicabile

Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili
non applicabile

Liquidi comburenti
Non comburente (ossidante).

Gas comburenti
Non comburente (ossidante).

Perossidi organici
non applicabile

Corrosivo per i metalli.
Non ha effetto corrosivo sui metalli.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Agenti ossidanti, forti

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /

Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 13 di 21

Via di esposizione:**In caso di ingestione:**

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

Per via della sua viscosità, questo prodotto non presenta pericolo di aspirazione.

In caso di contatto con la pelle:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

Effetto narcotizzante

In caso di contatto con gli occhi:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Non pertinente

Effetti interattivi:

Non pertinente

Assenza di dati specifici:

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.

Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:

Non pertinente

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
64742-49-0	idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici				
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	ECHA [read-across]
	dermico	DL50	> 2000 mg/kg	Ratto	ECHA [read-across]
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	> 5,6 mg/l	Ratto	ECHA [read-across]
64742-95-6	idrocarburi, C9, aromatici				
	per via orale	DL50	3492 mg/kg	Ratto [femminile]	ECHA
	dermico	DL50	> 3160 mg/kg	Coniglio	ECHA
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	(> 10,2) mg/l	Ratto	ECHA

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici), (idrocarburi, C9, aromatici)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 14 di 21

12.1. Tossicità

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità di insetti utili:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità acuta per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità cronica per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:

Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)

Comportamento in discariche:

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 15 di 21

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
64742-49-0	idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 10-30 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 22-46 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA
	Tossicità per i pesci	NOEC	0,182 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA
	Tossicità per le alghe	NOEC	(< 1) mg/l	3 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,317 mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA
64742-95-6	idrocarburi, C9, aromatici					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	9,2 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	2,9 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3,2 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA
	Tossicità per i pesci	NOEC	(1,228) mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA
	Tossicità per le alghe	NOEC	(0,22) mg/l	3 d	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA
	Tossicità per le crustacea	NOEC	(2,144) mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA
	Tossicità acuta batterica		(> 99 mg/l)	0,5 h	Fango biologico	ECHA [10 min]

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Eliminazione fisio-chimica:

Ossidazione:

non applicabile (Miscela)

Idrolisi:

non applicabile (Miscela)

Eliminazione fotochimica:

fotolisi:

non applicabile (Miscela)

Ozonolisi:

non applicabile (Miscela)

Biodegradazione:

non applicabile (Miscela)

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
64742-49-0	idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici				
	OECD Guideline 301 F	89 %	28	ECHA	
	readily biodegradable				
64742-95-6	idrocarburi, C9, aromatici				
	OECD Guideline 301 F	78 %	28	ECHA	
	readily biodegradable				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non applicabile (Miscela)

12.4. Mobilità nel suolo

tensione superficiale:

Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:

Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):

non applicabile (Miscela)

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 16 di 21

Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):
non applicabile (Miscela)
Terreno-Aria (Tasso di volatilità):
non applicabile (Miscela)

Questo prodotto contiene uno o più di idrocarburi UVCB's. I test standard per questo endpoint sono destinati per le singole sostanze e non si presta per questa complessa materia.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)
Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)
Potenziale di riscaldamento globale (GWP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/identificazione)
potenziale di disturbo endocrino:
Nessun dato disponibile

AOX: Il prodotto non contiene alogeni organicamente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Opzioni di trattamento dei rifiuti:
Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.
Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:
Facilmente infiammabile
Ecotossico

Lo smaltimento dev'essere documentato.
Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
I rifiuti da riciclare devono essere classificati ed etichettati
Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.
Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.
Non mischiare con altri rifiuti.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.
pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.
Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070604 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070604 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 17 di 21

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.

Pulizia presso società di riciclaggio.

Detergente consigliato:

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Gli imballaggi non contaminati e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

Contenitori svuotati ancora contaminati da residui di prodotto possono sviluppare vapori e causare pericolo. Essi devono essere scaricati da specialisti o portati a ricondizionamento autorizzato.

Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN3175
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: SOLIDS CONTAINING FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Naphtha, heavy)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 4.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 4.1



Codice di classificazione: F1
 Disposizioni speciali: 216 274 601
 Quantità limitate (LQ): 1 kg
 Categoria di trasporto: 2
 Numero pericolo: 40
 Codice restrizione tunnel: E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Quantità esenti: E2

Eccezione(i), accordo(i) multilaterale(i): Non applicabile

Massima quantità totale ammissibile per unità di spedizione secondo sottosezione 1.1.3.6 ADR/RID: 333 kg.

Fattore derivante dalla categoria di spedizione (= 2) per il calcolo della quantità per unità di spedizione: 3.

Trasporto fluviale (ADN)
Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN3175
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: SOLIDS CONTAINING FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Naphtha, heavy)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 4.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 4.1



Marine pollutant: --
 Disposizioni speciali: 216, 274
 Quantità limitate (LQ): 1 kg

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 18 di 21

EmS: F-A, S-I

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Quantità esenti: E2

Eccezione(i): Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN3175
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: SOLIDS CONTAINING FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Naphtha, heavy)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 4.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 4.1



Disposizioni speciali: A46
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 5 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 445
 Max quantità IATA - Passenger: 15 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 448
 Max quantità IATA - Cargo: 50 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Quantità esenti: E2

Passenger-LQ: Y441

ERG Kodex: 3L

Le divergenze statali nel capitolo 2.8.1 e le divergenze delle compagnie aeree (Operator Variations) nel capitolo 2.8.3 per il trasporto di merce pericolosa in quantità limitate secondo capitolo 2.7 del valido ICAO/IATA - prescrizioni per il trasporto di merce pericolosa sono da osservare.

Il regolamento per merce pericolosa per spedizione via aerea secondo capitolo 2.4 del valido ICAO/IATA prescrizioni per il trasporto di merce pericolosa e le convenzioni del Universal Postal Union (UPU), nonché le clausole riguardanti l'amministrazione delle poste nazionali sono da osservare. Posta aerea: vietato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6, 7, 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun trasporto alla rinfusa in conformità con il codice IBC.

Si è venduto esclusivamente nel traffico legalmente autorizzata e un imballaggio adeguato.

Trasporti/Dati ulteriori

Servizi postali e di corriere:

Servizio postale (nazionale):

Riferimento alla vostra amministrazione nazionale e postale.

Merce espresso / Spedizione rapida:

Riferimento alla vostra amministrazione nazionale e postale.

Servizio corriere (nazionale):

Le condizioni generali di commercio del servizio corriere in particolare sono da osservare.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): 67 % (499 g/l)

Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

 Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:
 trascurabile

Limitazioni all'impiego:

 La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:
 trascurabile



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 19 di 21

Informazioni su regolamento (CE) n. 1278/2008 - Allegato VI, Parte 1:

Nota P: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7) (< 1 mg/kg - DIN 51405, ASTM D 4367).

altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:
trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 - Detergenti:
trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:
trascurabile

Regolamento (CE) n. 850/2004 - Inquinanti organici persistenti:
trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):

ALLEGATO I, PARTE 2 (Sostanze pericolose specificate):

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi: a) benzine e nafta (Colonna 1)
Quantità: > 2.500.000 kg (Colonna 2) / > 25.000.000 kg (Colonna 3)

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:
trascurabile

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):
trascurabile

Direttiva sui biocidi (98/8/CE):
trascurabile

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

2 - pericoloso per le acque

Ulteriori dati

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):

Istituto Superiore di Sanità / Archivio Preparati Pericolosi - ISS (<http://www.preparatipericolosi.iss.it/iss/index.phtml>):

Questo prodotto è stato dimesso.

Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Kemi

(<http://apps.kemi.se/nclass/default.asp>):

Questo prodotto è stato dimesso.

Schweizerische Eidgenossenschaft - Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle

Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) / Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS

(<http://igs.naz.ch/index.html>):

Questo prodotto non è stato dimesso.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
idrocarburi, C9-C10, n-alcane, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 20 di 21

idrocarburi, C9, aromatici

SEZIONE 16: Altre informazioni**Modifiche**

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CAS: Chemical Abstracts Service.
DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).
CE: Comunità europea.
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).
EN: Norma europea.
FDA: US-Food and Drug Administration.
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).
IATA-DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulations.
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction.
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).
ISO: Uno standard di International Standards Organisation.
CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).
DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).
log Kow (Pow): coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).
PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
UN: United Nations (Nazioni Unite).
vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H-, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R-, -H-, -EUH valgono per il/i contenuto/-i pero non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati:

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Altre fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

European Chemical Substances Information System - ESIS (<http://esis.jrc.ec.europa.eu>)

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)

ECHA - Sostanze registrate (<http://echa.europa.eu/de/information-on-chemicals/registered-substances>)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WAXILIT 22-30P

Data di stampa: 26.08.2015

Pagina 21 di 21

(<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)
ECHA - List of restrictions table
(<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)
ECHA - Elenco di autorizzazioni
(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)
ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature
(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)
eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)
L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L'uso di questo prodotto è consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:
Metodo di calcolo.

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normative 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti i dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).